

Procedura valutativa per la copertura di n. 1 posto di Professore Universitario di ruolo di prima fascia per il Settore Concorsuale 04/A3 – Settore Scientifico Disciplinare GEO/05 Geologia Applicata (D.R. n. 515 del 13.11.2015, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo in pari data).

**VERBALE N. 3
RELAZIONE RIASSUNTIVA**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva/valutativa indicata in premessa, nominata con D.R. n. 549 del 16.12.2015, così costituita:

- **Prof. Paolo Budetta** - ordinario - settore concorsuale 04/A3 - settore scientifico disciplinare GEO/05 Geologia Applicata - Università degli Studi di Napoli Federico II
- **Prof. Nicola Casagli** - ordinario - settore concorsuale 04/A3 - settore scientifico disciplinare GEO/05 Geologia Applicata - Università degli Studi di Firenze.
- **Prof. Vincenzo Simeone** - ordinario - settore concorsuale 04/A3 - settore scientifico disciplinare GEO/05 Geologia Applicata - Politecnico di Bari

si è riunita, avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale, giusta convocazione prot. 21048/VII/1-All. 3 del 18.12.2015 per la riunione preliminare per determinare i criteri di valutazione, il giorno 21 dicembre, alle ore 12.00. Tutti i componenti concordano che le funzioni di Presidente siano assunte dal prof. Vincenzo Simeone e quelle di Segretario dal prof. Paolo Budetta.

La Commissione prende atto che sono pervenute n. 1 domande di partecipazione alla procedura selettiva, come da elenco fornito dall'Ufficio competente, e che il candidato Prof. Francesco SDAO ha rinunciato ai termini di ricusazione.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità con il candidato ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile e di non avere relazioni di parentela ed affinità, entro il quarto grado incluso, con i candidati e con gli altri commissari.

Preliminarmente il Prof. Simeone precisa che la commissione intende avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale per tutta la procedura, anche ai fini di un risparmio economico per l'Amministrazione universitaria.

Il Presidente procede all'esame del bando, degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura *de qua* e prende atto di quanto indicato nel bando di concorso in merito alle specifiche relative alla presente procedura, come riportate all'art. 1 lettera D del bando e sotto riportate:

1. Tipologia di impegno didattico e scientifico:

L'attività didattica sarà svolta negli insegnamenti afferenti al SSD GEO 05 e, in particolare, facenti parte dei corsi di Laurea, Laurea Magistrale e di Dottorato di Ricerca offerti dalla Scuola di Ingegneria. In particolare i contenuti qualificanti faranno riferimento all'insegnamento della Geologia Applicata. E' richiesta la collaborazione all'organizzazione e alla gestione dei Corsi di Studi presenti nella Scuola di Ingegneria.

L'attività di ricerca, in coerenza con le linee di ricerca del SSD GEO 05 sviluppate nella Scuola di Ingegneria, sarà principalmente orientata allo sviluppo di ricerche, sia metodologiche che applicative, riguardanti sia la Geologia Applicata, e l'Idrogeologia Applicata ed Ambientale. Si richiede attività e produzione scientifica di eccellenza, con la partecipazione a gruppi di studio sia interni alla Scuola di Ingegneria, sia a carattere nazionale e internazionale; collaborazione al coordinamento dei programmi di ricerca attivati nella Scuola di Ingegneria. Infine il professore avrà il compito di coordinare le attività del Laboratorio di Geologia Applicata e Ambientale, esistente.

2. Ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica:

Il curriculum dovrà dimostrare sia un'ampia e documentata attività scientifica di livello internazionale negli ambiti della Geologia applicata e dell'Idrogeologia applicata, sia una consolidata esperienza didattica in ambito accademico concernente gli insegnamenti del SSD GEO/05. Dovranno altresì evidenziarsi: l'esperienza nel coordinamento dei gruppi di ricerca; una elevata capacità di interazione, nei campi della didattica e della ricerca, con università ed enti di ricerca nazionali ed internazionali.

In particolare, coerentemente con le esigenze didattiche dei corsi di studio attivati presso la Scuola di Ingegneria e con le linee di ricerca sviluppate dalla Scuola, e facendo specifico riferimento alle tematiche proprie del SSD GEO/05, si

richiede che: i) i candidati abbiano maturato in ambito universitario un'esperienza pluriennale relativamente agli insegnamenti inerenti il SSD GEO/05, con particolare riferimento a quelli riconducibili alla Geologia Applicata; i candidati abbiano svolto una attività di ricerca d'eccellenza che dimostri solide competenze, metodologiche ed applicative, negli ambiti della Geologia applicata, con particolare riferimento allo studio ed al monitoraggio dell'instabilità dei versanti e alla valutazione della pericolosità di frana e dell'Idrogeologia, con specifico riguardo alla caratterizzazione idrogeologica ed alla valutazione della vulnerabilità e del rischio di inquinamento di grandi strutture acquifere.

3. Standard qualitativi

3.1 Attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti

Sarà oggetto di positiva valutazione il soddisfacimento di uno o più dei seguenti requisiti posseduti dal candidato:

- Consistenza complessiva dell'impegno didattico riferito ai corsi di studio, con riferimento ad insegnamenti del SSDD GEO/05, in relazione al numero dei corsi/moduli, di cui si è assunta la responsabilità, e al relativo numero di crediti; continuità nelle attività didattiche sostenute.
- Consistenza complessiva dell'attività di tutoraggio degli studenti, compresa la supervisione delle attività di tesi di dottorato di ricerca, di laurea e di laurea magistrale.

3.2 Attività di ricerca

Sarà oggetto di positiva valutazione il soddisfacimento di uno o più dei seguenti requisiti posseduti dal candidato:

- Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali ed internazionali, ovvero partecipazione agli stessi.
- Partecipazione a comitati editoriali di riviste, a comitati scientifici ed organizzativi di congressi e convegni; attività di revisore per riviste scientifiche; attività di editor di volumi tematici.
- Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali per attività di ricerca.
- Partecipazione in qualità di chairman o di relatore, a congressi nazionali e internazionali.
- Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica del/la candidato/a (fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dell'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali).

Criteri di valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

- coerenza con le tematiche di ricerca proprie del SSD GEO/05
- originalità, innovatività e rigore metodologico;
- rilevanza scientifica, in funzione della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e della sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- determinazione analitica dell'apporto individuale del/la candidato/a nel caso di lavori in collaborazione;
- Se ne è consolidato l'impegno a livello internazionale, saranno presi anche in considerazione uno o più indici bibliometrici, riferiti alla data di inizio della valutazione, quali ad esempio: a) numero totali di citazioni, b) impact factor totale, c) impact factor medio per pubblicazione, d) indice di Hirsch.

3.3 Attività istituzionali, organizzative e di servizio all'Ateneo

Sarà oggetto di positiva valutazione il livello di partecipazione ad attività istituzionali, organizzative e di servizio nell'ambito dell'Amministrazione Centrale, delle strutture Primarie, dei corsi di studio e di Dottorato di Ricerca.

Competenza linguistica richiesta: Lingua inglese

Numero massimo di pubblicazioni: 15 (quindici)

La Commissione prende atto dei criteri generali indicati dal bando per la valutazione del candidato alla presente procedura e concorda di implementare gli stessi secondo le seguenti modalità. Sarà analizzato il curriculum scientifico e didattico del candidato valutando:

Per la qualificazione scientifica:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- congruenza di ciascuna pubblicazione con il Settore Scientifico disciplinare di riferimento;

- rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e diffusione nella comunità scientifica
- determinazione dell'apporto individuale del candidato nel caso di lavori in collaborazione

Si farà riferimento anche agli indici bibliometrici di valutazione fra cui il numero totale delle citazioni e l'indice di Hirsch.

Per la qualificazione didattica:

- si farà riferimento all'insieme delle esperienze didattiche maturate nell'ambito degli insegnamenti universitari del SSD GEO/05 sia nei corsi di laurea e laurea magistrale, sia nei corsi di Dottorato di ricerca e scuole di specializzazione.

La Commissione, inoltre, decide che la competenza linguistica possa essere accertata attraverso l'esame delle pubblicazioni in lingua inglese, e pertanto decide di **non avvalersi** del colloquio.

Inoltre, la Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 7 del bando di concorso, la valutazione del candidato avverrà mediante espressione di giudizi individuali e collegiali. Al termine dei lavori, la Commissione indicherà il vincitore e trasmetterà gli atti al Rettore per i successivi adempimenti.

I lavori della Commissione dovranno essere conclusi entro due mesi dalla nomina; pertanto, il termine di conclusione del procedimento è fissato al giorno 16 febbraio

La Commissione dispone il ritiro, per il tramite del Presidente, della domande, dei titoli e delle pubblicazioni del candidato ammesso alla procedura in formato digitale.

Si dà atto che la procedura telematica è rimasta aperta fino alle ore 13.05 del 21.12.2015 e che tutti i commissari hanno preso visione ed approvato i criteri di cui sopra, nonché hanno dato il loro consenso alla stesura in forma definitiva del verbale e la Commissione si è riconvocata per via telematica il giorno 28 dicembre 2015, alle ore 10.00 per proseguire i lavori.

La commissione si è riunita nuovamente, avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale così come stabilito nella riunione preliminare del 21.12.2015, il giorno 28 dicembre 2015 alle ore 10.30, per proseguire i lavori con la valutazione del candidato. Tutti i componenti concordano che le funzioni di Presidente siano assunte dal prof. Vincenzo Simeone e quelle di Segretario dal prof. Paolo Budetta.

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 7 del bando di concorso e del Regolamento di Ateneo nel caso specifico deve valutare la qualificazione del candidato, tenendo conto della produzione scientifica, del curriculum, degli impegni istituzionali svolti in ambito universitario e dell'attività didattica svolta dal candidato, nel rispetto dei criteri per la valutazione definiti nel precedente verbale e resi pubblici sul sito istituzionale dell'Università della Basilicata, al link "Amministrazione trasparente" – "Bandi di Concorso", in data 21.12.2015. Il presidente ricorda alla commissione i contenuti del bando e quanto stabilito nella riunione preliminare del 21.12.2015. Ricorda altresì di aver trasmesso a tutti i commissari per via telematica copia del curriculum e delle pubblicazioni dell'unico candidato Prof. Francesco Sdao, così che è possibile procedere con la fase di valutazione in conformità a quanto stabilito dal bando ed a quanto fissato nel verbale n. 1 del 21.12.2015.

La Commissione passa all'esame della documentazione ricevuta in formato digitale dall'Ufficio Reclutamento dell'Università degli Studi della Basilicata, presentata dal candidato al concorso, prof. Francesco SDAO.

Il Presidente ricorda agli altri commissari che occorre esprimere sul candidato giudizi individuali ed un giudizio collegiale, osservando rigorosamente i criteri generali di valutazione concordati ed approvati nella riunione preliminare e riportati nel relativo verbale.

I titoli e le pubblicazioni contenuti nei rispettivi elenchi, ma non prodotti, così come l'invio di titoli o pubblicazioni non compresi nei rispettivi elenchi, non verranno presi in considerazione dalla Commissione, così come previsto dal bando.

Dall'esame della documentazione relativa al candidato è risultato che tutte le pubblicazioni ed i titoli indicati nei rispettivi elenchi sono stati effettivamente prodotti e possono essere valutati. Non sono stati riscontrati titoli e/o pubblicazioni inviati, ma non inseriti negli elenchi. All'esito dell'esame del curriculum, dei titoli e delle

pubblicazioni la Commissione, collegialmente ha delineato il profilo del candidato come segue:

Candidato Prof. Francesco Sdao

Il prof. Francesco Sdao è nato a Mangone (Cosenza) il 16 giugno 1957. Si è laureato con lode in Scienze Geologiche presso l'Università di Roma nel 1982 ed ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di Geologo. Nel 1987 ha vinto un posto di Ricercatore Universitario di Geologia Applicata presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi della Basilicata. Dal 1998 è Professore Associato di Geologia Applicata (SSD GEO 05) presso la stessa Facoltà. Dal 2012 afferisce alla Scuola di Ingegneria dell'Università della stessa Università. Nel Dicembre 2013 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale come professore di I fascia per il settore concorsuale 04/A3 *Geologia Applicata, Geografia Fisica e Geomorfologia*.

Durante tutta la carriera ha svolto con continuità una intensa attività didattica istituzionale sempre relativa a corsi di Geologia Applicata presso l'Università della Basilicata. Ha seguito numerose tesi di laurea e di laurea magistrale e tesi di dottorato di ricerca ed in corsi Master di II livello. Dal 2003 insegna anche presso la *Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici* dell'Università della Basilicata, sede di Matera. Nell'ambito del programma europeo *Lifelong Learning Programme ERASMUS*, nel periodo 2006 - 2010, ha tenuto, presso il *Technological Educational Institute, Chania (Creta, Grecia)*, dei moduli didattici rivolti a studenti dei corsi di studio e di dottorato di ricerca. È Responsabile scientifico del Laboratorio di ricerca di Geologia Applicata ed Ambientale.

La sua attività scientifica ha riguardato lo studio dell'instabilità dei versanti e i caratteri geomorfologici ed evolutivi della franosità; la modellazione e la valutazione della pericolosità e del rischio di frana, ricorrendo anche a tecniche e modelli innovativi basati su metodologie di intelligenza artificiale (reti neurali artificiali, tecniche di fuzzy logic e modelli neuro - fuzzy); l'idrogeologia applicata alla caratterizzazione qualitativa e quantitativa e alla valutazione della vulnerabilità di risorse idriche sotterranee presenti in grandi strutture acquifere, con particolare riferimenti ad acquiferi carbonatici ubicati nel bacino del Mediterraneo (Italia meridionale, Grecia). La sua produzione scientifica è costituita numerosi lavori scientifici, molti dei quali pubblicati riviste internazionali e/o in volumi a diffusione nazionale o internazionale o negli atti di congressi. Ha curato la redazione di volumi ed ha realizzato alcune carte tematiche nel campo dell'idrogeologia e dell'instabilità dei versanti. Nel curriculum vengono riportati gli indici bibliometrici secondo diversi data-base. In base a quello di Scopus per il candidato risultano censiti 37 lavori, con 462 citazioni complessive ed un indice H pari a 12.

Ha collaborato e collabora con Università e Enti di ricerca Italiani e stranieri: dal 2003 al 2014 è stato Ricercatore associato all'Istituto di Metodologie Avanzate per l'Ambiente (Tito Scalo) del CNR dal 2002 al 2008 ha collaborato con ricercatori dell'ASI e di Telespazio SpA. Ha sviluppato una rete di cooperazione scientifica fra l'Università della Basilicata ed università europee ed asiatiche operanti nel campo della valutazione e della salvaguardia di rischi ambientali. Ha avuto ruoli di responsabilità e/o di coordinamento in progetti di ricerca nazionali ed internazionali e in convenzioni di ricerca con Enti territoriali. È stato componente di comitati scientifici e organizzativi di congressi e workshop scientifici. È peer reviewer di numerose riviste scientifiche internazionali; è stato editor ed è guest editor di volumi a diffusione nazionale ed internazionale riguardanti tematiche di ricerca relative al dissesto idrogeologico e alla tutela ambientale.

Ha svolto anche una intensa attività di servizio per l'Ateneo di appartenenza: è stato consigliere eletto del Consiglio di Amministrazione dell'Università della Basilicata (2006-2010), Direttore vicario del Dipartimento di Strutture, Geotecnica, Geologia Applicata (2007-2010), componente eletto del Senato Accademico (2010-2012). Dal 2012 è Prorettore con delega all'Internazionalizzazione e alle Relazioni Internazionali e Presidente della Commissione di Ateneo per le Relazioni Internazionali dell'Università degli Studi della Basilicata. È coordinatore scientifico dell'area di ricerca di Scienze dell'Idrosfera della Scuola di Ingegneria dell'Università della Basilicata.

Le 15 pubblicazioni presentate coprono l'arco temporale dal 1998 al 2015 in cui il Prof. Sdao ha ricoperto il ruolo di professore di seconda fascia presso l'Università della Basilicata.

Terminata la fase di definizione del profilo del candidato ciascuno dei Commissari ha espresso il proprio giudizio individuale:

Giudizio individuale del Prof. Vincenzo Simeone

La produzione scientifica del candidato, così come rilevabile dalle pubblicazioni presentate per la presente procedura di valutazione è apprezzabile e rilevante per originalità, innovatività e rigore metodologico. Le pubblicazioni sono congruenti con il SSD GEO/05 e la collocazione editoriale è ottima trattandosi di lavori su riviste scientifiche internazionali di buon impatto scientifico. L'apporto del candidato, anche nelle pubblicazioni a più nomi è individuabile anche per la continuità dei temi trattati. Gli indici bibliometrici risultano ottimi in relazione al SSD. Il candidato ha maturato una esperienza didattica attinente alle tematiche del SSD molto ampia e qualificata ed ha maturato anche una vasta esperienza sia nei servizi all'Ateneo che nelle attività del così detto terzo settore. Il giudizio complessivo sull'attività scientifica didattica e di servizio per impegni istituzionali svolti in ambito universitario dal Prof. Sdao è ottimo.

Giudizio individuale del Prof. Paolo Budetta

Le basi culturali del candidato, quali si desumono dalla pubblicazioni presentate, sono peculiari della Geologia Applicata (nei suoi diversi aspetti), interagenti con la stabilità dei versanti e l'Idrogeologia applicata. Nel complesso si delinea una figura di studioso con ottima preparazione di base, spiccata attitudine alla ricerca, ottima capacità critica nell'elaborazione e nell'interpretazione dei dati, con notevole grado di approfondimento dei risultati, sempre tramite l'utilizzo di metodologie aggiornate ed originali. Gli indici bibliometrici sono ottimi. L'attività didattica, intensa, è stata svolta esclusivamente su materie congruenti con le discipline del settore scientifico-disciplinare GEO/05 presso l'Università della Basilicata. Si segnalano altresì le numerose attività, di elevata responsabilità, svolte dal candidato in qualità di Prorettore, Direttore di Dipartimento, componente del Consiglio d'Amministrazione e Responsabile scientifico di Laboratorio di ricerca. Tenuto conto del profilo scientifico e didattico del Prof. Sdao, delle sue pubblicazioni e di tutte le altre attività in curriculum (dalle quali si evincono anche numerose collaborazioni continuative di ricerca all'estero), il giudizio complessivo può essere definito OTTIMO.

Giudizio individuale del Prof. Nicola Casagli

L'attività scientifica del candidato è caratterizzata da un elevato grado di maturità, ottima originalità e innovatività, nonché elevato rigore metodologico. La produzione scientifica riguarda un'ampia varietà di tematiche, tutte ricomprese nel settore scientifico-disciplinare GEO/05.

Le 15 pubblicazioni presentate sono in gran parte collocate su riviste scientifiche internazionali di comprovata rilevanza nell'ambito del settore scientifico-disciplinare. L'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione risulta evidente dalla coerenza complessiva della sua attività e dalla valutazione analitica delle pubblicazioni presentate. Tale apporto risulta determinante nella maggioranza dei lavori presentati. Gli indici bibliometrici risultano ben al di sopra della mediana dei professori di prima fascia del settore scientifico-disciplinare. Il candidato presenta una consolidata e continuativa esperienza didattica nel settore scientifico-disciplinare ed ha altresì prestato servizi accademici molto qualificati. E' particolarmente apprezzabile l'impegno del candidato nelle attività di internazionalizzazione e di trasferimento delle conoscenze. Sulla base dei criteri stabiliti nella riunione preliminare, analizzata la produzione scientifica, e in particolare le pubblicazioni presentate dal candidato ai fini della selezione, analizzata altresì l'attività scientifica, didattica e i servizi prestati, il giudizio complessivo sul candidato è ottimo.

Giudizio Collegiale

L'attività di ricerca sviluppata dal candidato ha riguardato diverse tematiche della geologia applicata spaziando

da problemi di stabilità dei versanti naturali all'idrogeologia applicata all'applicazione di tecniche innovative alla valutazione di rischi naturali. La produzione scientifica si è sviluppata con continuità durante l'arco della carriera ed è pienamente congruente con il SSD GEO/05 e con il profilo delineato dal bando della presente valutazione. La collocazione editoriale ed i contenuti scientifici della produzione scientifica è ottima, ed evidenzia che il candidato ha raggiunto un ottimo livello di maturità ed autonomia scientifica. L'attività didattica risulta ampia, continua e congruente con il settore e con la tipologia di impegno didattico richiesto dal bando.

Il candidato ha svolto anche una intensa esperienza relativa alle attività di Ateneo ed ha avuto ruoli di responsabilità e/o di coordinamento in progetti di ricerca nazionali ed internazionali e in convenzioni di ricerca con Enti territoriali.

Il giudizio complessivo espresso dalla Commissione sull'attività svolta dal Prof. Sdao è ottimo.

Al termine dei lavori, la commissione, considerati i titoli, l'attività didattica e scientifica, gli impegni istituzionali svolti in ambito universitario del candidato, nonché i giudizi espressi, ritiene, all'unanimità, che il profilo del candidato Prof. Francesco SDAO sia pienamente rispondente alle esigenze didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto. Il prof. Francesco SDAO, nato a Mangone (CS) il 16.06.1957, è ritenuto pienamente qualificato a ricoprire il posto di Professore universitario di ruolo di prima fascia per il **Settore Concorsuale 04/A3 – Settore Scientifico Disciplinare GEO/05 Geologia Applicata**.

La Commissione, ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di prima e seconda fascia indica pertanto come vincitore il Prof. Francesco SDAO.

La Commissione, infine, ha dato mandato al Presidente di trasmettere gli atti al Rettore per i successivi adempimenti.

Si dà atto che la procedura telematica è rimasta aperta fino alle ore 11.30 dello stesso giorno 28 dicembre 2015 e che tutti i commissari hanno preso visione ed approvato i verbali n. 2 e 3, nonché hanno dato il loro consenso alla stesura in forma definitiva degli stessi (vedi allegati al presente verbale, di cui fanno parte integrante e sostanziale).

L'adunanza, tenuta in via telematica, viene sciolta alle ore 11.30 dello stesso giorno.

Data, 28.12.2015

Letto, approvato e sottoscritto

Si allega copia del documento di riconoscimento del Presidente.

Il Presidente
Prof. Vincenzo Simeone

